



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

# PNFD – AMBITO PIE09 – TO09 CATALOGO DEI CORSI

1



**Il presente catalogo è in fase di definizione e sarà tenuto costantemente aggiornato.** Le unità formative previste nell'ambito della priorità 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento e del progetto "Riconessioni in corso" saranno illustrate e comunicate dalle scuole coinvolte nel progetto.

Si segnala che **nel form delle iscrizioni sono indicati i titoli delle unità formative**, definiti in sede di programmazione, e le **sedì di erogazione e non i sottotitoli**, declinati in fase successiva dai direttori dei corsi. Si precisa, inoltre, che, **salvo diversa comunicazione, le iscrizioni sono da considerarsi accolte.**

## 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Titolo dell'unità formativa | Innovazione didattica: insegnare senza lezione frontale                     |



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|  |  |               |               |  |
|--|--|---------------|---------------|--|
| Sottotitolo  | Formare per competenze, valutare competenze  |               |               |  |
| Sede di erogazione   | Settimo – IIS “8 Marzo”  |               |               |  |
| Direttore del corso  | R. AHMED   |               |               |  |
| Date   | 31/05/2017   | 16/06/2017    | 29/09/2017    |  |
| Orari  | 16:30 – 19:30  | 14:30 – 19:30 | 14:30 – 19:30 |  |
| Note   | <p>31/05/2017: I ciclo e II grado<br/>         16/06/2017: II grado<br/>         29/09/2017: I ciclo</p> <p>I docenti della scuola secondaria di I grado possono scegliere se partecipare all’incontro del I ciclo o del II grado.</p>   |               |               |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>I destinatari del corso sono i docenti delle scuole del I e del II ciclo<br/>         L’intervento formativo proposto avrà per oggetto i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sapere scolastico e vita quotidiana: dalla didattica per conoscenze/abilità alla didattica per competenze;</li> <li>▪ la competenza situata: come la scuola può promuovere il “saper agire” degli allievi;</li> <li>▪ operazionalizzare la competenza: il modello R-I-Z-A;</li> <li>▪ un modello per la costruzione di attività didattiche: il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE);</li> <li>▪ valutare le competenze degli allievi: principi e strategie.</li> </ul> <p>L’intervento formativo prevede un impegno attivo dei partecipanti nella costruzione e successiva sperimentazione nelle proprie classi di attività didattiche e valutative, secondo i principi e modelli proposti, su un argomento da loro scelto.</p>   |               |               |  |
| Articolazione  | <p>Il corso prevede la seguente articolazione:</p> <p>n. 3 ore incontro formativo in presenza con il prof. Roberto Trincherò in sessione plenaria per i docenti del I ciclo e del II ciclo;</p> <p>n. 5 ore laboratori formativi in presenza con il dott. Alessio Tomassone dedicati alla didattica per competenze per docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado (suddivisi in due gruppi), finalizzati all’impostazione dell’attività didattica che i corsisti dovranno completare in modo autonomo dopo l’incontro;</p> <p>n. 17 ore tutoraggio in lavori di ricerca-azione, sperimentazione didattica, redazione elaborato finale e fase conclusiva di restituzione. Le 17 ore saranno così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ studio del modello e progettazione individuale del modulo didattico (6ore);</li> <li>▪ condivisione dei singoli progetti e di riflessioni operate in fase di stesura (riunione coordinata dal tutor) (3 ore);</li> <li>▪ realizzazione dell’unità didattica in classe (6 ore);</li> <li>▪ condivisione di punti di forza, criticità, eventuali strategie adottate dai singoli docenti nella sperimentazione (riunione coordinata dal tutor) (2</li> </ul> |               |               |  |

2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |  |
|-----------|--|
|           | ore).<br>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. Eventuali modifiche andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso |
| Formatori | R. Trincherò – A. Tomassone  |

3



|  |  |              |              |              |
|--|--|--------------|--------------|--------------|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |              |              |              |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Metodo di studio   |              |              |              |
| Sottotitolo  | Laboratorio base. Guida alla comprensione profonda del testo   |              |              |              |
| Sede di erogazione   | Settimo – IIS “8 Marzo”  |              |              |              |
| Direttore del corso  | L. VINAI   |              |              |              |
| Date   | 25/09/2017   | 29/09/2017   | 06/10/2017   | 09/10/2017   |
| Orari  | 14:45 –17:45   | 14:45 –17:45 | 14:45 –17:45 | 14:45 –17:45 |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Non si tratta di un corso nel senso classico del termine, ma di un laboratorio: le conoscenze non saranno consegnate attraverso lezioni frontali, ma costruite attraverso attività svolte in piccoli gruppi cooperativi, che funzioneranno secondo i 5 principi del modello dei fratelli Johnson e applicheranno alcune delle strutture più comuni del modello di Spencer Kagan.</p> <p>Dal punto di vista dei contenuti, a partire dall'analisi dei modi in cui la media degli studenti prova ad imparare e dagli effetti che questi modi portano, si proverà ad individuare dei comportamenti di studio alternativi, che siano in grado di portare i ragazzi a risultati qualitativi migliori. Il principio di fondo è che quando studiamo facciamo di sicuro delle operazioni mentali, ma anche delle operazioni manuali sui testi che studiamo (operazioni che dovrebbero essere propedeutiche all'esecuzione delle prime).</p> <p>Se questo è vero, tali operazioni possono essere identificate, descritte, insegnate, richieste e controllate nei loro risultati “fisici”. Se lo sforzo di comprendere è laboratoriale e lascia tracce scritte, noi insegnanti non siamo più ciechi di fronte a quello che accade nella testa degli studenti come quando lavoriamo con la lezione frontale accademica.</p> <p>Ma non è solo questione di contenuti diversi.</p> |              |              |              |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

4

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | <p>È altrettanto importante il contenitore didattico – organizzativo dentro il quale essi vengono fatti scoprire e soprattutto praticare. Per questo si è scelta la forma del laboratorio in ambiente cooperativo. Il laboratorio sarà svolto in ambiente cooperativo perché la metodologia del <i>cooperative learning</i> favorisce l'apprendimento e quindi l'imparare a studiare per due ordini di motivi. Anzitutto è in grado di creare un buon clima di classe e un buon clima dentro i gruppi, dando vita alle condizioni per cui tutti possano trovarsi a loro agio. Poi i gruppi cooperativi, grazie alle loro caratteristiche organizzative, fanno in modo che tutti i partecipanti lavorino e lo facciano in misura tendenzialmente uguale, "costringono" i ragazzi a svolgere molte più operazioni dell'ascolto e della eventuale presa di appunti, mettono in gioco innumerevoli abilità e in particolare quella di insegnamento reciproco, la più efficace dal punto di vista dell'apprendimento (secondo lo psichiatra infantile William Glasser, <i>"noi impariamo il 10% di ciò che leggiamo; il 20% di ciò che ascoltiamo; il 30% di ciò che vediamo; il 50% di ciò che insieme ascoltiamo e vediamo; il 70% di ciò che è discusso con altri; l'80% di ciò che sperimentiamo di persona; il 95% di ciò che insegniamo a qualcun altro."</i>)</p> <p>Tutti gli incontri saranno attraversati dalle seguenti tensioni: creare spazi di buon clima; creare spazi di apprendimento attivo; insegnare e far praticare strategie evolute di studio, individuali e di gruppo; incrementare l'efficacia degli spazi di apprendimento attivo attraverso l'AC.</p> <p>Ogni incontro comprenderà queste fasi: attività di contatto, per cominciare a creare il clima fra i presenti; lavori a coppia, la forma più semplice per arrivare alla cooperazione efficace; attività di costruzione del gruppo; attività in gruppi di 4 (<i>minijigsaw</i> o <i>jigsaw</i>); riflessione e valutazione di gruppo sul lavoro svolto (non per attribuire voti, ma per permettere ai partecipanti di acquisire consapevolezza dei pregi e dei limiti del modo in cui hanno lavorato).</p> |
| <p>Articolazione</p> | <p><b>Tendenzialmente, i contenuti degli incontri saranno i seguenti</b></p> <p><b>1° incontro, coordinato dal formatore (3 ore, plenaria) lunedì 25/09/2017</b><br/>         Come studiano i nostri studenti: la lettura mentale; la velocità di lettura; il cosiddetto effetto tunnel; ciò che i testi non dicono.<br/>         Abilità di studio per andare incontro attivamente ed efficacemente al singolo testo: KWL; 7 strategie di lettura: 1. Lettura selettiva (<i>scanning</i>); 2. Lettura orientativa (<i>skimming</i>); 3. Lettura analitica; 4. Lettura filtro; 5. Lettura riflessiva; 6. Lettura ricettiva; 7. Lettura-studio.</p> <p><b>2° incontro, coordinato dal formatore (3 ore, plenaria): venerdì 29/09/2017</b><br/>         Come funziona il nostro cervello; Creare banchi di memoria.<br/>         La forma dei capoversi + Modello di evidenziazione di un testo argomentativo; I segnali del testo + Help; Crearsi aspettative; Selezionare in base agli scopi: le «griglie di studio» (p. 10)</p> <p><b>3° incontro, coordinato dal formatore (3 ore, plenaria): venerdì 09/10/2017</b><br/>         Titolare sintetizzando i contenuti. Titolare esplicitando la struttura. Lavori sulle griglie per «Andare incontro» al testo.<br/>         Testi più o meno vincolanti. La scrittura e la misura + griglia. Due mondi a confronto + Griglie.</p>   |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

5

|           |  |
|-----------|--|
|           | <p><b>4° incontro, coordinato dal formatore (3 ore): lunedì 09/10/2017</b></p> <p>Capire in profondità i singoli brani: alla ricerca della struttura profonda del testo e della sua rappresentazione grafica: [1]: Argomento e tesi di fondo . [2] La struttura logica: le idee/informazioni principali . [3] La struttura logica: le idee/informazioni secondarie. [4] Le attività di studio e gli schemi.</p> <p>Lavori sulla struttura profonda del testo: Agricoltura e inquinamento (TF)(IP)(SCHEMA); La memoria (TF)(IP)(SCHEMA); L'ansia (TF)(IP)(SCHEMA).</p> <p>La griglia come strumento di inferenze: riassunto/schema.</p> <p>Un modello di lavoro su un brano usando gli strumenti appresi durante il laboratorio: Perché l' «eccezione greca».</p> <p><b>In relazione ai tempi reali di svolgimento dei lavori, la successione degli argomenti potrà subire delle variazioni.</b></p> <p><b>Tutoraggio con ricerca-azione e sperimentazione dei docenti (13 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ studio degli elementi teorico-pratici appresi e progettazione individuale del modulo didattico (3 ore);</li> <li>▪ condivisione dei singoli progetti e di riflessioni operate in fase di stesura (riunione coordinata dal tutor) (2 ore);</li> <li>▪ realizzazione dell'unità didattica in classe (6 ore);</li> <li>▪ condivisione di punti di forza, criticità, eventuali strategie adottate dai singoli docenti nella sperimentazione (riunione coordinata dal tutor) (2 ore).</li> </ul> <p><b>Alcune annotazioni importanti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. Eventuali variazioni andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso;</li> <li>▪ nel caso in cui i docenti partecipanti di un singolo istituto non siano più di due, non si renderà necessaria l'individuazione di un tutor. In luogo del <i>peer to peer</i> si implementeranno le ore di ricerca-azione-sperimentazione fino al numero minimo di ore previste (13 ore);</li> <li>▪ i corsisti dovranno produrre una breve sintesi della progettazione e realizzazione dei propri interventi didattici (scansione oraria) che potranno in un secondo momento essere condivisi con tutti i corsisti.</li> </ul> |
| Formatori | G. Di Pietro   |



|          |   |
|----------|---|
| Priorità | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|----------|---|



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

6

|  |  |               |               |               |               |
|--|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Titolo dell'unità formativa                                      | Innovazione didattica: insegnare senza lezione frontale  |               |               |               |               |
| Sottotitolo  | Insegnare attraverso l'apprendimento cooperativo   |               |               |               |               |
| Sede di erogazione   | Montanaro – IC Montanaro   |               |               |               |               |
| Direttore del corso  | A. RUGGIERO  |               |               |               |               |
| Date   | 28/09/2017   | 03/10/2017    | 04/10/2017    | 10/10/2017    | 12/10/2017    |
| Orari  | 15:00 – 18:00  | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Il corso è destinato ai docenti di scuola primaria e scuola secondaria di I grado ed ha come obiettivo quello di insegnare agli insegnanti a trasformare i tradizionali gruppi di apprendimento in vere macchine di apprendimento e di creazione di benessere.</p> <p>La scelta di destinare il corso ai docenti di scuola primaria e scuola secondaria è legata all'idea di percorso formativo unico. La condivisione di una pista di lavoro per il raggiungimento di obiettivi comuni passa attraverso la sperimentazione e la condivisione di obiettivi, contenuti, metodologie, curricoli.</p> <p>Il corso sarà tenuto secondo una modalità laboratoriale e darà al docente la possibilità di essere non passivo fruitore ma attivo protagonista dell'esperienza formativa.</p> <p>Non si tratta di dare ai docenti la giusta ricetta del bravo insegnante esperto in apprendimento cooperativo ma si aiuterà lo stesso a costruire le proprie "ricette educative" anche attraverso forme di sperimentazione personale.</p> |               |               |               |               |
| Articolazione  | n. 15 ore incontri formativi in presenza con laboratori formativi dedicati<br>n. 5 ore documentazione e forme di restituzione e rendicontazione  |               |               |               |               |



|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Titolo dell'unità formativa | Innovazione didattica: insegnare senza lezione frontale                     |
| Sottotitolo                 | Laboratorio di base di apprendimento cooperativo                            |
| Sede di erogazione          | Chivasso – IC “A. Dasso”  |
| Direttore del corso         | R. CATTANEO   |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|  |  |               |               |               |               |
|--|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Date   | 11/09/2017   | 14/09/2017    | 02/10/2017    | 05/10/2017    | 13/10/2017    |
| Orari  | 15:00 – 18:00  | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 18:00 |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> secondaria I grado</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ far scoprire agli insegnanti le caratteristiche specifiche dell'apprendimento cooperativo;</li> <li>▪ far praticare agli insegnanti le modalità proprie del cooperative learning;</li> <li>▪ aiutare gli insegnanti a ripensare la propria esperienza di insegnamento alla luce di una metodologia didattica fondata sull'attività degli studenti e sulla loro collaborazione.</li> </ul> <p>Contenuti e metodologie.</p> <p>Si tratta di conoscere ed imparare i concetti fondamentali necessari per praticare concretamente l'apprendimento cooperativo in classe. Essi verranno non solo studiati sul piano teorico, ma anche praticati concretamente durante ogni attività svolta. In sostanza, si tratta di imparare ad usare l'apprendimento cooperativo cominciando a praticarlo mentre</p> |               |               |               |               |
| Articolazione  | <p>n. ore 15 laboratori formativi dedicati</p> <p>n. ore 3 ricercazione / sperimentazione didattica</p> <p>n. ore 2 documentazione e forme di restituzione e rendicontazione</p>   |               |               |               |               |
| Formatori  | G. Di Pietro   |               |               |               |               |

7



|                             |   |               |               |  |
|-----------------------------|---|---------------|---------------|--|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base   |               |               |  |
| Titolo dell'unità formativa | Innovazione didattica: insegnare senza lezione frontale   |               |               |  |
| Sottotitolo                 | L'uso virtuoso delle tecnologie può essere al servizio di una didattica innovativa?   |               |               |  |
| Sede di erogazione          | San Mauro – IC San Mauro I (“Nino Costa”)   |               |               |  |
| Direttore del corso         | L. GUINO  |               |               |  |
| Date                        | 07/09/2017  | 14/09/2017    | 28/09/2017    |  |
| Orari                       | 14:30 – 17:30   | 14:30 – 17:00 | 17:00 – 19:30 |  |
| Descrizione                 | Destinatari: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|  |   |
|--|---|
| <p>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie)</p> | <p>Il corso intende sia sviluppare le conoscenze e le competenze dei docenti in relazione a metodologie innovative (<i>cooperative learning, web quest, problem solving, flipped classroom, digital storytelling</i>), coniugando gli approcci metodologici con l'utilizzo di strumenti tecnologici che possano facilitarne l'applicazione in classe, sia aprire una riflessione sulla verticalità del curriculum, con relative esemplificazioni disciplinari e/o interdisciplinari.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ acquisire e/o potenziare la capacità di selezionare l'approccio metodologico più efficace in relazione agli obiettivi stabiliti;</li><li>▪ acquisire e/o potenziare la competenza didattico-digitale (intesa come capacità di selezionare e utilizzare strumenti digitali coerenti con i propri obiettivi didattici);</li><li>▪ realizzare in modalità collaborativa un curriculum verticale (disciplinare e/o interdisciplinare).</li></ul> <p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ approccio metodologico di tipo costruttivista e cooperativo (lezione frontale, dialogata, esercitazioni laboratoriali, <i>blended learning</i> in classe virtuale).</li><li>▪ uso virtuoso delle TIC funzionale all'acquisizione delle competenze (<i>web quest, flipped classroom, digital storytelling, e-book</i>).</li><li>▪ creazione di una classe virtuale.</li></ul> <p>Contenuti:</p> <p>1<sup>a</sup> Lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ lezione frontale sì – lezione frontale no;</li><li>▪ apprendimento cooperativo e <i>webquest</i> (nella sua declinazione curricolare) come strumento per la realizzazione di attività di <i>problem solving</i>;</li><li>▪ i vantaggi delle metodologie innovative, in alternativa alla lezione frontale, per la costruzione del curriculum (<i>flipped classroom</i>);</li><li>▪ apertura della classe virtuale.</li></ul> <p>2<sup>a</sup> Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ i vantaggi delle metodologie innovative, in alternativa alla lezione frontale, per la costruzione del curriculum (<i>digital storytelling, e-book</i>);</li><li>▪ la riflessione e la condivisione delle metodologie innovative presentate nella prima lezione costituiscono un <i>plafond</i> affinché i docenti progettino in gruppi una porzione di curriculum disciplinare, e/o interdisciplinare, e/o verticale.</li></ul> <p>La progettazione iniziata in presenza prosegue nella classe virtuale.</p> <p>3<sup>a</sup> Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ condivisione delle varie progettazioni, riflessioni e opportune revisioni.</li></ul> <p>La sperimentazione nelle rispettive classi sarà riportata nell'ambiente virtuale di collaborazione sia per una significativa condivisione sia per uno scambio e un arricchimento personale.</p> |
|--|---|





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |  |
|---------------|--|
| Articolazione | <p>Il corso prevede la seguente articolazione:</p> <p>n. 5 ore incontri informativi/formativi in presenza<br/>n. 3 ore laboratori formativi dedicati in presenza<br/>n. 4 ore tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento</p> <p>n. 2 ore approfondimento collegiale o personale<br/>n. 2 ore attività di progettazione<br/>n. 2 ore ricerca-azione / sperimentazione didattica<br/>n. 2 ore lavoro in rete</p> |
| Formatori     | M. Fortunato   |

9



|  |  |               |               |  |
|--|--|---------------|---------------|--|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |               |               |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Italiano I e II grado   |               |               |  |
| Sottotitolo  | La grammatica valenziale – Presentazione del modello con esemplificazioni applicative  |               |               |  |
| Sede di erogazione   | Settimo – IIS “8 Marzo”  |               |               |  |
| Direttore del corso  | L. VINAI   |               |               |  |
| Date   | 20/09/2017   | 27/09/2017    | 11/10/2017    |  |
| Orari  | 15:00 – 18:00  | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 17:00 |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>Il corso ha come obiettivo la presentazione del modello della grammatica valenziale secondo due prospettive integrate: quella teorica elaborata dal linguista francese Lucien Tesnière e quella didattica proposta dal prof. Francesco Sabatini (Presidente Onorario dell'Accademia della Crusca).</p> <p>Il corso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ una breve introduzione storica</li> <li>▪ una presentazione degli strumenti bibliografici e di consultazione</li> <li>▪ alcune premesse concettuali allo studio del modello teorico</li> <li>▪ alcune premesse metodologiche relative alla pratica del modello in classe</li> <li>▪ l'introduzione al nucleo della frase e ai suoi margini esterni</li> <li>▪ applicazioni pratiche su alcune frasi singole</li> <li>▪ una riflessione critico-comparativa rispetto alla prassi grammaticale scolastica tradizionale</li> </ul> |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

10

|               |  |
|---------------|--|
|               | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ l'osservazione delle Indicazioni nazionali e del QDR INValSI</li> <li>▪ la trasformazione della frase da singola a multipla</li> <li>▪ applicazioni pratiche su alcune frasi multiple</li> <li>▪ approfondimenti su alcuni nodi teorici del modello elaborato da Tesnière</li> </ul> <p>Utilità e obiettivi del modello:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il modello presuppone un metodo induttivo: non si parte da regole bensì da principi analitici naturalmente posseduti dai parlanti: la grammatica è un sistema nella nostra testa, la valenziale lo illustra;</li> <li>▪ il modello sollecita moltissimo la riflessione e l'arricchimento lessicale, soprattutto per quanto riguarda la polisemia del verbo, chiave di volta della sintassi;</li> <li>▪ il modello è appunto un modello, differentemente dalla prassi tradizionale (morfologia, analisi logica e del periodo) che si configura come una trafila di operazioni di matrice deduttiva (perlopiù: definizione poi esempio poi esercizio), caratterizzata da modalità di riflessione poco coese;</li> <li>▪ il modello valenziale (insieme alla grammatica generativa, con la quale presenta affinità, e ad altri indirizzi di studio) è il frutto degli sviluppi scientifici che la riflessione linguistica moderna ha avuto negli ultimi decenni;</li> <li>▪ il modello sollecita al massimo grado la pratica degli strumenti lessicografici: i dizionari diventano la vera grammatica di consultazione scolastica;</li> <li>▪ il modello ha un forte mordente grafico e permette di riflettere sulla lingua costruendo materiali di apprendimento attraverso strumenti informatici;</li> <li>▪ il modello sollecita la riflessione sull'interpunzione.</li> <li>▪ il modello integra e stabilisce un dialogo naturale e produttivo tra la riflessione metalinguistica, la tipologia testuale e la pratica dei testi concreti.</li> </ul> |
| Articolazione | <p><b>1° incontro a cura del formatore (3 ore in plenaria).</b></p> <p><b>2° incontro a cura del formatore (3 ore in plenaria).</b></p> <p>Tutoraggio con ricerca-azione e sperimentazione dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>progettazione</b> individuale del modulo didattico (4 ore);</li> <li>▪ condivisione dei singoli progetti e di riflessioni operate in fase di stesura (riunione coordinata dal tutor) (2 ore);</li> <li>▪ realizzazione dell'unità didattica in classe (4 ore);</li> <li>▪ condivisione di punti di forza, criticità, eventuali strategie adottate dai singoli docenti nella sperimentazione (riunione coordinata dal tutor) (2 ore);</li> </ul> <p>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. Eventuali modifiche andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso.</p> <p><b>3° incontro coordinato dal formatore (2 ore in plenaria):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>approfondimenti, chiarimenti e focus di discussione</b> a partire da quanto appreso e sperimentato dai docenti in tutte le fasi del corso;</li> <li>▪ eventuale <b>implementazione teorico-pratica</b> del formatore.</li> </ul>  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |            |
|-----------|------------|
| Formatori | M. Carosso |
|-----------|------------|



|  |   |               |               |  |
|--|---|---------------|---------------|--|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base   |               |               |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Italiano I ciclo   |               |               |  |
| Sottotitolo  | Riflettere sulla lingua: la revisione del testo   |               |               |  |
| Sede di erogazione   | Settimo IIS – “8 Marzo”   |               |               |  |
| Direttore del corso  | L. VINAI  |               |               |  |
| Date   | 04/09/2017  | 05/09/2017    | 27/09/2017    |  |
| Orari  | 14:30 – 17:30   | 14:30 – 17:30 | 14:30 – 16:30 |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> primaria</p> <p>Il corso si propone di affrontare da un punto di vista teorico-applicativo il tema della revisione testuale, con l'obiettivo di offrire ai docenti strategie e strumenti utili per affrontare con successo questa fase fondamentale, ma allo stesso tempo complessa, del processo di scrittura, in una prospettiva di arricchimento delle competenze di riflessione linguistica che sia anche propedeutica all'analisi in chiave valenziale della frase.</p> <p>Il corso ha come finalità principale quella di fornire modelli e strumenti per la revisione del testo, coinvolgendo direttamente i corsisti con alcune esercitazioni e con la presentazione di attività e progettazioni operative.</p>   |               |               |  |
| Articolazione  | <p>1° incontro, coordinato dal formatore (3 ore in plenaria lunedì 04/09/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ il processo di scrittura e il ruolo della revisione testuale;</li> <li>▪ modelli e strumenti per la revisione testuale nella scuola primaria (parte I: la revisione incrociata, la revisione a distanza e la revisione a gruppi);</li> <li>▪ esercitazioni, esempi e progettazione di attività (analisi di testi reali ed esempi di revisione).</li> </ul> <p>2° incontro, coordinato dal formatore (3 ore in plenaria martedì 05/09/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ modelli e strumenti per la revisione testuale nella scuola primaria (parte II: le domande guida e le check-list);</li> <li>▪ esercitazioni, esempi e progettazione di attività (esempi di attività; lo sfondo motivazionale).</li> </ul> <p>Tutoraggio con ricerca-azione e sperimentazione dei docenti (17 ore):</p> |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |   |
|-----------|---|
|           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ studio degli elementi teorico-pratici appresi e progettazione individuale del modulo didattico (6 ore);</li> <li>▪ condivisione dei singoli progetti e di riflessioni operate in fase di stesura (riunione coordinata dal tutor) (2 ore);</li> <li>▪ realizzazione dell'unità didattica in classe (6 ore);</li> <li>▪ condivisione di punti di forza, criticità, eventuali strategie adottate dai singoli docenti nella sperimentazione (riunione coordinata dal tutor) (2 ore).</li> </ul> <p>Alcune annotazioni importanti</p> <p>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. Eventuali variazioni andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso.</p> <p>Nel caso in cui i docenti partecipanti di un singolo istituto non siano più di due, non si renderà necessaria l'individuazione di un tutor. In luogo del <i>peer to peer</i> si implementeranno le ore di ricerca-azione-sperimentazione fino al numero minimo di ore previste (17 ore)</p> <p>I corsisti dovranno produrre una breve sintesi della progettazione e realizzazione dei propri interventi didattici (scansione oraria) che potranno in un secondo momento essere condivisi con tutti i corsisti</p> <p>3° incontro, coordinato dal formatore (2 ore in plenaria mercoledì 27/09/2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ approfondimenti, chiarimenti e focus di discussione a partire da quanto appreso e sperimentato durante il corso;</li> <li>▪ eventuale implementazione teorico-pratica da parte del docente formatore.</li> </ul> |
| Formatori | L. Cignetti   |



|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |
| Titolo dell'unità formativa | Competenze – Italiano I e II grado   |
| Sottotitolo                 | La centralità del testo nelle pratiche didattiche: un approccio metacognitivo. Compiti e strumenti metacognitivi e valutativi per migliorare le competenze di ricezione e produzione scritta |
| Sede di erogazione          | San Mauro Torinese – Scuola Secondaria di 1° grado “ C.A. Dalla Chiesa”  |
| Direttore del corso         | P. RONZANI   |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

| Date   | 12/09/2017  | 13/09/2017    | 18/09/2017    |  |
|--|---|---------------|---------------|--|
| Orari  | 15:00 – 18:00   | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 17:00 |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>La comprensione di testi scritti è una competenza trasversale che si sviluppa a scuola non solo nell'ora di Italiano, ma in tutte le discipline e che può essere stimolata anche fuori dalla scuola con attività e piccoli progetti che coinvolgano gli alunni in attività di lettura per una varietà di scopi. Contro una tendenza diffusa a pensare che a leggere si impara leggendo, il corso si basa sull'assunto che è possibile insegnare a comprendere testi scritti a partire da quelli che sembrano essere gli ostacoli più frequenti in questo tipo di attività linguistica, da un lato attivando strategie, dall'altro facendo leva sui fattori interni come il senso di auto efficacia e la consapevolezza di cosa è in gioco quando si legge.</p> <p><b>Finalità e obiettivi del corso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere il quadro di riferimento sotteso alla competenza 'comprendere testi scritti' approfondendo la conoscenza dei documenti internazionali e istituzionali (Quadri di riferimento IEA-PIRLS, di PISA, Invalsi, Indicazioni nazionali per il curricolo);</li> <li>▪ riflettere sulla dimensione trasversale della lettura;</li> <li>▪ riflettere sugli ostacoli nella comprensione e individuare strategie atte a superarli;</li> <li>▪ mettere a punto una metodica per progettare attività per lo sviluppo della competenza 'comprendere testi scritti' a scuola;</li> <li>▪ individuare e progettare strumenti meta cognitivi e valutativi;</li> <li>▪ sperimentare quanto progettato in classe e documentare il lavoro;</li> <li>▪ riflettere su punti di forza e criticità.</li> </ul> <p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la lettura come interazione lettore-testo: quadro di riferimento ed elementi del costrutto: testo, lettore, scopo di lettura;</li> <li>▪ il testo e le sue caratteristiche;</li> <li>▪ le dimensioni del testo: pragmatico-testuale, lessicale, grammaticale;</li> <li>▪ domini, tipologie e generi testuali; testi continui, non continui, misti;</li> <li>▪ elementi di coesione testuale: referenza, sostituzione, coesione lessicale, connettivi;</li> <li>▪ criteri di selezione dei testi;</li> <li>▪ il lettore competente e aspetti della competenza;</li> <li>▪ i processi di lettura;</li> <li>▪ gli inciampi nella comprensione e strategie per superarli;</li> <li>▪ esempi di pratiche di didattica attiva, di potenziamento del soggetto che apprende, mirate a far crescere lettori competenti che sanno anche capire quando e perché incontrano difficoltà;</li> <li>▪ la dimensione meta cognitiva: riconoscere le difficoltà per poterle controllare (da parte dello studente) e per poter dare un sostegno mirato</li> </ul> |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               | (da parte del docente)   |
|---------------|--|
| Articolazione | <p><b>12/09/2017 – 1° incontro (3 ore). Plenaria con momenti laboratoriali di coinvolgimento dei partecipanti nell'analisi di testi e nell'attivazione di processi di comprensione, con riflessione sugli eventuali ostacoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ la lettura come interazione lettore-testo: quadro di riferimento (QdR dalle prove internazionali IEA-PIRLS, di P.I.S.A. e nazionali INVALSI) ed elementi del costrutto: testo, lettore e scopo di lettura;</li><li>▪ il testo e le sue caratteristiche;</li><li>▪ le dimensioni del testo messe in gioco nella lettura: pragmatico-testuale, lessicale, grammaticale;</li><li>▪ domini, tipologie e generi testuali. Esempi di testi continui, non continui, misti tratti dalle prove Invalsi e di PISA;</li><li>▪ gli elementi di coesione testuale: referenza, sostituzione, coesione lessicale, connettivi;</li><li>▪ criteri di selezione dei testi.</li></ul> <p><b>13/09/2017 – 2° incontro (3 ore). Plenaria con coinvolgimento dei partecipanti nell'ideazione di un percorso didattico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ il lettore competente e aspetti della competenza;</li><li>▪ i processi di lettura nei diversi momenti : attivare conoscenze, comprendere elementi fattuali, fare inferenze, interpretare, riflettere su e valutare un testo;</li><li>▪ gli inciampi nella comprensione e strategie per superarli;</li><li>▪ una varietà di strategie per una varietà di testi e di scopi:<ul style="list-style-type: none"><li>- la lettura orientativa (skimming);</li><li>- la lettura orientativa di ricerca in rete, con valutazione delle fonti digitali;</li><li>- la lettura selettiva (scanning), di consultazione;</li><li>- la lettura analitica, per lo studio: strategie di focalizzazione e di memorizzazione (sottolineatura; lettura per parole chiave; per capoversi; porsi domande; uso di mappe);</li><li>- la lettura estensiva, per il piacere di leggere;</li></ul></li><li>▪ esempi di pratiche di didattica attiva, di potenziamento del soggetto che apprende, mirata a far crescere lettori competenti che sanno anche capire quando e perché incontrano difficoltà;</li><li>▪ progettare percorsi di comprensione attenti ai processi nelle diverse fasi: iniziale, di sviluppo e finale, mediante un approccio DOC (Diagnostico, Operativo, Consapevole).</li></ul> <p><b>18/09/2017 – 3° incontro (2 ore). Plenaria sugli strumenti meta cognitivi e valutativi. Preparazione alla sperimentazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ analisi di compiti e UD e condivisione dei punti di forza e delle criticità;</li><li>▪ la riflessione meta cognitiva;</li><li>▪ strumenti per monitorare e valutare processo e prodotti;</li><li>▪ un protocollo per documentare quanto si sperimenta in classe.</li></ul> <p>A seguire</p> |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |  |
|---------------|--|
|               | I partecipanti suddivisi per gruppi e sostenuti dal tutor progettano nuovi lavori, che sperimenteranno in classe.  |
| Articolazione | <p>n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza<br/>n. 2 ore attività di progettazione<br/>n. 6 ore ricerca-azione / sperimentazione didattica<br/>n. 4 ore documentazione dei percorsi svolti<br/>n. 2 ore redazione elaborato finale</p> <p>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti.</p> <p>Eventuali variazioni andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso.</p> <p>I corsisti dovranno produrre una breve sintesi della progettazione e realizzazione dei propri interventi didattici (scansione oraria) che potranno in un secondo momento essere condivisi con tutti i corsisti.</p> |
| Formatori     | G. Pozzo   |



|   |  |               |               |  |
|---|--|---------------|---------------|--|
| Priorità  | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |               |               |  |
| Titolo dell'unità formativa                                   | Competenze – Italiano I ciclo  |               |               |  |
| Sottotitolo   | Dalla comprensione all'elaborazione: costruire rapporti ragionevoli fra parole   |               |               |  |
| Sede di erogazione  | San Mauro Torinese – Scuola Primaria “ G. Catti”   |               |               |  |
| Direttore del corso   | P. RONZANI   |               |               |  |
| Date  | 12/09/2017   | 15/09/2017    | 26/09/2017    |  |
| Orari   | 15:00 – 18:00  | 15:00 – 18:00 | 17:00 – 19:00 |  |
| Descrizione (destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> primaria</p> <p>Il corso si propone di analizzare da un punto di vista applicativo le caratteristiche della testualità e di affrontare conseguentemente il tema della comprensione testuale, con l'obiettivo di offrire ai docenti strategie e strumenti perché questa diventi progressivamente una competenza acquisita e spendibile nello studio, ma soprattutto generatrice di competenze di scrittura e</p> |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | <p>di controllo della medesima.</p> <p>La comprensione testuale sarà affrontata in riferimento alle Indicazioni nazionali e al Q.d.R delle prove Invalsi, nella prospettiva di arricchimento delle competenze di riflessione linguistica che sia anche propedeutica all'analisi in chiave valenziale della frase.</p> <p>Il corso ha come finalità principale quella di fornire modelli e strumenti, coinvolgendo direttamente i corsisti con alcune esercitazioni e con la presentazione di attività e progettazioni operative.</p>  |
| <p>Articolazione</p> | <p>1° incontro, coordinato dal formatore (3 ore in plenaria martedì 12/09/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ natura e caratteristiche del testo;</li> <li>▪ modelli e strumenti per la comprensione del testo nella scuola primaria</li> <li>▪ esercitazioni, esempi e progettazione di attività (analisi di testi reali ed esempi di schematizzazione).</li> </ul> <p>2° incontro, coordinato dal formatore (3 ore in plenaria venerdì 05/09/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dalla comprensione all'elaborazione: costruire un testo scritto</li> <li>▪ la coerenza e la coesione: esempi di lavoro</li> <li>▪ esercitazioni, esempi, analisi degli errori più comuni e progettazione di attività.</li> </ul> <p>3° incontro, coordinato dal formatore (2 ore in plenaria martedì 26/09/2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la grammatica che serve alla scrittura</li> <li>▪ dalla grammatica implicita all'uso consapevole della lingua</li> <li>▪ strutture sintattiche e strutture di significato</li> <li>▪ il modello valenziale</li> </ul> <p>n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza<br/> n. 2 ore attività di progettazione<br/> n. 6 ore ricerca-azione / sperimentazione didattica<br/> n. 4 ore documentazione dei percorsi svolti<br/> n. 2 ore redazione elaborato finale</p> <p>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti.</p> <p>Eventuali variazioni andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso.</p> <p>I corsisti dovranno produrre una breve sintesi della progettazione e realizzazione dei propri interventi didattici (scansione oraria) che potranno in un secondo momento essere condivisi con tutti i corsisti.</p> |
| <p>Formatori</p>     | <p>P. Beraud</p>  |







ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

17

|  |  |               |               |               |
|--|--|---------------|---------------|---------------|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |               |               |               |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Italiano I ciclo  |               |               |               |
| Sottotitolo  | La grammatica simpatica  |               |               |               |
| Sede di erogazione   | Volpiano – IC Volpiano   |               |               |               |
| Direttore del corso  | S. PRAZZOLI  |               |               |               |
| Date   | 21/09/2017   | 28/09/2017    | 05/10/2017    | 12/10/2017    |
| Orari  | 17:00 – 19:00  | 17:00 – 19:00 | 17:00 – 19:00 | 17:00 – 19:00 |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria</p> <p>Questo progetto nasce dalla rilevazione delle difficoltà di dominio della lingua in funzione comunicativa tanto nella funzione di lettura , quanto in quella della scrittura . Necessità di metacognizione dei concetti e non solo di apprendimento passivo o addestramento. Non è un nuova metodologia per insegnare la riflessione sulla lingua , ma una “buona pratica didattica “ che consente di apprendere la lingua in modo piacevole, divertente e favorisce la metacognizione dei processi sottesi all’elaborazione del linguaggio sia come fruitori (ascoltatori e lettori), sia come produttori (parlanti e scriventi).</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ creare un progetto ponte tra l’apprendimento del linguaggio nei primi anni di vita e la sua codificazione;</li> <li>▪ creare un progetto ponte tra scuola d’infanzia e scuola primaria;</li> <li>▪ affinare negli allievi la percezione del linguaggio come elemento vivo, essenziale componente della nostra vita sociale di relazione;</li> <li>▪ acquisire uno strumento mentale per appropriarsi di capacità comunicative adeguate agli scopi e ai destinatari della comunicazione;</li> <li>▪ aiutare a creare delle mappe mentali che aiutano gli allievi ad acquisire competenze maggiori di uso della lingua ( sia la lingua madre , sia la lingua italiana come L2 , sia altre lingue ..);</li> <li>▪ portare gli allievi alla consapevolezza della infinita potenzialità del linguaggio</li> </ul> <p>La grammatica simpatica è un paio di occhiali magici che permettono di entrare nei meccanismi della comunicazione linguistica come apprendisti stregoni. Si gioca il più bel gioco del mondo mettendo in scena le parole che diventano attori vivi della potenzialità comunicativa. Con la grammatica simpatica si accede prestissimo a tutti i meccanismi essenziali (semplici e complessi) della lingua, delle lingue, si impara a riflettere sul ruolo poliedrico delle parole, sulle loro funzioni, sugli impliciti e sui significati figurativi...</p> |               |               |               |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |
|---------------|---|
| Articolazione | n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 5 ore approfondimento collegiale o personale<br>n. 4 ore ricercazione / sperimentazione didattica<br>n. 2 ore redazione elaborato finale |
| Formatori     | R. Montafia   |

18



|  |   |               |  |  |
|--|---|---------------|--|--|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base   |               |  |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Matematica I ciclo   |               |  |  |
| Sottotitolo  | Didattica della matematica  |               |  |  |
| Sede di erogazione   | Volpiano – IC Volpiano  |               |  |  |
| Direttore del corso  | S. PRAZZOLI   |               |  |  |
| Date   | 12/09/2017  | 13/09/2017    |  |  |
| Orari  | 14:30 – 18:30   | 14:30 – 18:30 |  |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria<br>Si espliciteranno le competenze numeriche preverbal e le principali strategie di conta e di calcolo. Uso di artefatti per una didattica della matematica efficace |               |  |  |
| Articolazione  | n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 6 ore attività di progettazione (lesson study)<br>n. 4 ore ricercazione / sperimentazione didattica<br>n. 2 ore documentazione e forme di restituzione e rendicontazione       |               |  |  |
| Formatori  | E. Robotti  |               |  |  |



|                             |   |  |  |  |
|-----------------------------|---|--|--|--|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |  |  |  |
| Titolo dell'unità formativa | Competenze – Matematica I e II grado  |  |  |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

19

|  |  |               |               |  |
|--|--|---------------|---------------|--|
| Sottotitolo  | La cassetta degli attrezzi. Oggetti e strumenti per fare matematica  |               |               |  |
| Sede di erogazione   | Volpiano – IC Volpiano   |               |               |  |
| Direttore del corso  | S. PRAZZOLI  |               |               |  |
| Date   | 27/09/2017   | 04/10/2017    | 11/10/2017    |  |
| Orari  | 15:00 – 18:00  | 15:00 – 18:00 | 15:00 – 17:00 |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> secondaria I grado</p> <p>Negli ultimi anni, sul piano della didattica della matematica, si è aperto un proficuo dibattito sul ruolo degli oggetti e degli strumenti matematici in relazione con la disciplina stessa. Il materiale presentato nel corso è costituito da 160 artefatti molto vari, alcuni con evidenti connotazioni disciplinari (Abaco, Dadi, Geopiano, Bastoncini di Nepero, Tangram, ecc), altri che costituiscono uno spunto per approfondire temi matematici più o meno usuali (Bicicletta, Bicchieri, Patata, Misura Spaghetti, T-Shirt, ecc.). A ogni oggetto è associata una scheda con informazioni, problemi, curiosità; per ogni oggetto esiste una sua versione virtuale (eseguibili, fogli elettronici, link a simulazioni, ecc.).</p> <p>L'articolazione prevede una prima fase di due incontri (<b>sei ore</b>) destinata alla presentazione degli oggetti matematici relativi ai quattro temi previsti dalle linee guida ministeriali.</p> <p>Seguirà un terzo incontro (due ore) in cui verranno esaminati criticamente i materiali prodotti dai corsisti.</p> |               |               |  |
| Articolazione  | <p>n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza</p> <p>n. 5 ore approfondimento collegiale o personale</p> <p>n. 5 ore ricercazione / sperimentazione didattica</p> <p>n. 2 ore redazione elaborato finale</p>   |               |               |  |
| Formatori  | A. Drivet  |               |               |  |



|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                         |
| Titolo dell'unità formativa | Competenze – Matematica I ciclo e I e II grado  |
| Sottotitolo                 | Apprendimento mediante la logica della ricerca – Alla scoperta di proprietà e teoremi di matematica |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

20

|   |   |               |                      |                               |
|---|---|---------------|----------------------|-------------------------------|
| Sede di erogazione  | Settimo Torinese – Scuola secondaria di I grado "G. Nicoli"   |               |                      |                               |
| Date  | 13/09/2017  | 14/09/2017    | 02/10/2017           | 03/10/2017                    |
| Orari   | 14:30 – 17:30   | 14:30 – 17:00 | 14,30-17,30          | 14:30 – 17:30                 |
| Note  | Infanzia<br>Primaria<br>Secondaria I grado<br>Secondaria II grado   |               | Infanzia<br>Primaria | Sec. I grado<br>Sec. II grado |
| Direttore del Corso   | R. CASTELLUCCIO   |               |                      |                               |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi,<br>contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>Nell’ottica di fornire conoscenze e competenze necessarie per un esercizio fattivo della cittadinanza nella società “conoscitiva”, il corso mira a percorrere l’assunto di Plutarco secondo cui “la mente non ha bisogno, come un vaso, di essere riempita, ma piuttosto, come legna, di una scintilla che l’accenda e v’infonda l’impulso della ricerca e un amore ardente per la verità”.</p> <p>Da qui, una didattica della matematica caratterizzata dalla logica della ricerca che porta con sé il tentativo di allontanare dall’idea della matematica ridotta a insieme di regole da memorizzare e da applicare, per, invece, adeguarla al contesto delle modalità di affrontare e porsi problemi significativi.</p> <p>Le metodologie del percorso formativo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presentazione delle tipologie di attività di formazione in matematica già attuate dagli istituti: punti forti/punti deboli; presentazione di nuovi approcci;</li> <li>▪ attività laboratoriali;</li> <li>▪ implementazione delle stesse nelle classi;</li> </ul> <p>rendiconto dei punti forti e/o deboli della implementazione.</p> |               |                      |                               |
| Articolazione   | <p><b>L’intervento formativo si articola in 3 incontri:</b></p> <p>A. n. 3 ore di plenaria in comune con gli insegnanti interessati. L’argomento verte su metodologie didattiche e introduzione del tema;</p> <p>B. n. 2,5 ore di proposta di attività in gruppi di insegnanti dell’infanzia+ primaria<br/>n. 2,5 ore di proposta di attività in gruppi di insegnanti della secondaria di I grado + II grado;</p> <p>C. n. 3 ore di discussione delle sperimentazioni condotte dal gruppo degli insegnanti dell’infanzia + primaria</p> <p>D. n. 3 ore di discussione delle sperimentazioni condotte dal gruppo degli insegnanti della secondaria di I grado + secondaria di II grado</p> <p>Tra gli incontri B e C/D, i docenti progettano e sperimentano la tecnica didattica nelle classi secondo la seguente articolazione:</p>   |               |                      |                               |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |   |
|-----------|---|
|           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ n. 8 ore di ricerca-azione: studio del modello e progettazione individuale del modulo didattico</li> <li>▪ n. 2,5 ore di condivisione dei singoli progetti e di riflessioni relative alla stesura</li> <li>▪ n. 6 ore di realizzazione dell'unità didattica in classe</li> </ul> |
| Formatore | C. Soldano  |



|   |  |               |               |  |
|---|--|---------------|---------------|--|
| Priorità  | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |               |               |  |
| Titolo dell'unità formativa                                   | Competenze – Matematica I ciclo  |               |               |  |
| Sottotitolo   | Matematica laboratoriale per la Scuola Primaria  |               |               |  |
| Sede di erogazione  | San Mauro – IC San Mauro 1   |               |               |  |
| Direttore del corso   | L. GUINO   |               |               |  |
| Date  | 05/09/2017   | 06/09/2017    | 12/09/2017    |  |
| Orari   | 09:00 – 13:00  | 09:00 – 13:00 | 14:30 – 18:30 |  |
| Descrizione (destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>L'<b>obiettivo</b> del corso è di stimolare gli insegnanti ad approfondire alcuni contenuti disciplinari particolarmente problematici, anche sulla base delle rilevazioni INvalSI, e a cambiare, se necessario, l'approccio metodologico alla disciplina, fondandolo sulla realizzazione nelle classi del "laboratorio di matematica" inteso come luogo in cui si risolvono problemi a partire da situazioni ricche e stimolanti. Nel laboratorio si condividono strategie e si mettono in moto processi di apprendimento che conducono alla comprensione della matematica nella sua struttura più autentica.</p> <p>Per approfondire gli aspetti teorici e metodologici necessari a ricavare elementi utili alla costruzione di un curriculum in continuità tra i tre ordini scolari, è necessario circoscrivere i contenuti ad uno dei possibili ambiti di competenza della matematica, tenendo presente che la metodologia è comunque sempre la stessa.</p> <p>Dal punto di vista della disciplina uno dei nodi problematici riguarda l'<b>insegnamento/apprendimento della geometria</b>, sia perché gli insegnanti dei tre ordini hanno in genere una preparazione molto diversificata in proposito sia perché è difficile uscire dagli stereotipi didattici creati dai libri di testo e dai materiali che circolano tra gli insegnanti. Si auspica infatti una continuazione nel tempo del processo che il corso dovrebbe avviare perché ogni contenuto, affrontato in un'ottica diversa, richiede tempo per essere assimilato e soprattutto un confronto continuo tra insegnanti e formatore.</p> <p>Si proporrà un "<b>percorso a ritroso</b>" partendo da un contenuto da sviluppare nella</p> |               |               |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|                      |  |
|----------------------|--|
|                      | <p>scuola media (il teorema di Pitagora). Gli strumenti concettuali necessari per consentirne una piena comprensione devono essere costruiti “prima” con un percorso coerente tenendo conto delle tappe di sviluppo degli allievi. Ogni percorso conduce inevitabilmente agli enti primitivi (punto, retta, piano), alla conoscenza delle relazioni di parallelismo e perpendicolarità, all’angolo, alle forme geometriche piane, viste anche nelle loro relazioni con la tridimensionalità del reale, all’uso consapevole delle isometrie e delle similitudini come strumenti per descrivere le trasformazioni nel piano. Sono proprio queste “trasformazioni” che danno valore alle azioni che spontaneamente i bambini compiono fin dai loro primi anni: spostare, ruotare, trascinare, piegare, far combaciare, ribaltare, sovrapporre... Lo sguardo della geometria si costruisce quindi a partire da situazioni di gioco e di manipolazione concreta che diventano oggetto di confronto, di riflessione, diventano parole e azioni finalizzate, nella situazione di classe mediata dall’insegnante, fin dai primi anni di scuola.</p> <p>Tutte le conoscenze geometriche dai tre ai tredici anni si possono costruire a partire da situazioni di <b>problem solving</b> che offrono agli allievi un contesto e stimolano quindi all’elaborazione di strategie e al confronto delle stesse nei momenti di discussione collettiva.</p> <p>Per poter rendere fattiva un’ipotesi di cambiamento occorre sperimentare su se stessi questo nuovo modo di guardare la geometria, per padroneggiarlo poco per volta. Gli insegnanti saranno quindi impegnati in <b>attività laboratoriali a gruppi</b> durante le quali dovranno simulare concretamente alcune esperienze proponibili agli allievi delle diverse età, tenendo presenti i “fili rossi” che congiungono tutte le esperienze e portano all’acquisizione dei concetti di base.</p> <p>Al termine di ogni attività si discuterà sulle implicazioni didattiche dell’esperienza, vista anche in relazione al curriculum di matematica della scuola. Si approfondiranno dal punto di vista teorico alcuni degli argomenti trattati nel corso dei laboratori per uniformare le conoscenze degli insegnanti rispetto ad essi, offrire ulteriori elementi di riflessione e avviare un dialogo costruttivo tra i tre ordini scolari.</p> <p>Lavorando in questo modo si costruirà insieme agli insegnanti un “pezzo” significativo del <b>curriculum</b> avendo coscienza di tutti i passaggi necessari per raggiungere un certo obiettivo. Si condividerà quindi anche un metodo di lavoro che potrà essere sfruttato per affrontare in seguito altri contenuti ugualmente importanti.</p> <p>Sulla base delle esperienze fatte gli insegnanti potranno, nell’ultimo incontro, progettare concretamente alcune attività da proporre agli allievi tenendo conto delle indicazioni di metodo e di contenuto condivise durante il corso.</p> |
| <p>Articolazione</p> | <p>1° Incontro: Il “percorso a ritroso”: dal teorema di Pitagora agli enti primitivi - relazione del docente.<br/>Laboratori differenziati per ordine scolastico su uno dei contenuti del percorso<br/>Discussione</p> <p>2° Incontro: Il metodo: come costruire concetti geometrici a partire da giochi ed esperienze comuni - relazione del docente<br/>Laboratori differenziati per ordine scolastico su uno dei contenuti del percorso<br/>Discussione</p> <p>3° Incontro: Progettazione di un’attività sulla base delle indicazioni fornite dal docente e dei laboratori sperimentati. Confronto delle progettazioni.</p> <p>n. 6 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br/>n. 6 ore laboratori formativi dedicati, in presenza</p>   |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |   |
|-----------|---|
|           | n. 2 ore tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento<br>n. 2 ore attività di progettazione<br>n. 4 ore sperimentazione didattica |
| Formatori | D. Merlo  |

23



|  |   |               |  |  |
|--|---|---------------|--|--|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base   |               |  |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Scienze  |               |  |  |
| Sottotitolo  | Sperimentare durante “L’ora di Scienze”: un ponte per le competenze tecnico-scientifiche tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado   |               |  |  |
| Sede di erogazione   | Chivasso – IIS “Europa Unita”   |               |  |  |
| Direttore del corso  | A. BOGGIO   |               |  |  |
| Date   | 22/09/2017  | 29/09/2017    |  |  |
| Orari  | 14:30 – 18:30   | 14:30 – 18:30 |  |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado<br/>I destinatari del corso sono i docenti di scienze delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.</p> <p>Gli incontri di formazione proposti avrebbero l’obiettivo di presentare ai docenti di scienze della scuola secondaria di primo grado alcune facili esperienze di laboratorio (realizzabili anche con sostanze, apparecchiature e dispositivi molto semplici), utili a sviluppare negli alunni alcune abilità di base necessarie anche per l’ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Dette esperienze potrebbero contribuire a promuovere nei ragazzi quelle conoscenze e quelle competenze indispensabili per l’acquisizione dei concetti scientifici che verranno affrontati nel corso della scuola superiore e che richiedono le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare ed interpretare modelli;</li> <li>▪ saper osservare fenomeni naturali, descrivendoli con il necessario rigore che caratterizza il lessico scientifico;</li> <li>▪ distinguere i fenomeni chimici dai fenomeni fisici che si verificano in natura;</li> <li>▪ effettuare misure, impiegando concretamente e correttamente strumenti di misura ed unità di misura;</li> <li>▪ impiegare nella pratica conoscenze matematiche (quali: potenze e relative proprietà, costruzione di tabelle e grafici, concetto di proporzionalità ecc..)</li> </ul> |               |  |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |
|---------------|---|
|               | <p>per raccogliere i dati cogliendo gli aspetti quantitativi delle osservazioni effettuate e per interpretarne i risultati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ cogliere ed applicare il nesso tra le conoscenze afferenti all'area scientifica e quelle più specifiche dell'area matematica.</li> </ul> <p>Per realizzare le esperienze proposte non sono necessarie complesse attrezzature, ma materiali facilmente reperibili e di basso costo e questi esperimenti sono riproducibili anche in una comune aula scolastica.</p> |
| Articolazione | <p>n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza<br/>n. 6 ore approfondimento personale<br/>n. 6 ore sperimentazione didattica</p>  |
| Formatori     | M. Marchisio  |

24



|  |   |               |              |              |
|--|---|---------------|--------------|--------------|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base   |               |              |              |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Scienze  |               |              |              |
| Sottotitolo  | Insegnare e valutare competenze di scienze  |               |              |              |
| Sede di erogazione   | Brandizzo – IC “Gianni Rodari” e Settimo – IC Settimo I   |               |              |              |
| Direttore del corso  | R. GUADAGNI   |               |              |              |
| Date   | 06/09/2017  | 08/09/2017    | Ottobre 2017 | Ottobre 2017 |
| Orari  | 09:00 – 12:00   | 09:00 – 12:00 |              |              |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia      <input type="checkbox"/> primaria      <input type="checkbox"/> secondaria I grado      <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di far crescere il livello di riflessività, da parte dei docenti partecipanti, attorno ai temi delle competenze in ambito scientifico. Il corso è diviso in quattro giornate: le prime due per svolgere attività laboratoriali e riflessive in gruppo per tre ore /die; seguirà un lasso di tempo per la sperimentazione sul campo di attività pratiche con le proprie classi di pertinenza o con gruppi formali e informali di studenti disponibili, la terza per la formazione sulla valutazione per competenze, l'ultima per la restituzione delle attività svolte, per il percorso di concettualizzazione e di riordino delle proposte. Le ore autogestite di progettazione e sperimentazione coordinate da docenti tutor si avvarranno di strumenti preparati <i>ad hoc</i> dal formatore.</p> |               |              |              |
| Articolazione  | <p>n. 9 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br/>n. 5 ore tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento (tutor interno)</p>   |               |              |              |





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|           |   |
|-----------|---|
|           | n. 3 ore approfondimento collegiale o personale<br>n. 5 ore ricercazione / sperimentazione didattica nelle classi<br>n. 3 ore fase conclusiva di restituzione e rendicontazione |
| Formatori | E. Vio  |

25



|  |  |               |  |  |
|--|--|---------------|--|--|
| Priorità   | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base  |               |  |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Competenze – Fisica  |               |  |  |
| Sottotitolo  | La fisica del campo magnetico e dell'elettromagnetismo   |               |  |  |
| Sede di erogazione   | Settimo – IIS “8 Marzo”  |               |  |  |
| Direttore del corso  | G. TARANTINO   |               |  |  |
| Date   | 15/09/2017   | 05/10/2017    |  |  |
| Orari  | 14:30 – 18:30  | 14:30 – 18:30 |  |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Il corso si rivolge a tutti i docenti di fisica ed ha come obiettivo la presentazione di attività laboratoriali strettamente correlate ai curricula scolastici, effettuate con materiali e strumenti facilmente reperibili e di uso comune (“poveri”), che propongono percorsi di esplorazione di fenomeni per ricavare e applicare leggi e principi della fisica.</p> <p>Il corso prevede due incontri di laboratorio nei quali saranno affrontate attività riguardanti: campi elettrici (misura di forze elettrostatiche), campi magnetici (misure di campo magnetico e forze tra magneti permanenti), induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo.</p> <p>Ognuno dei due incontri sarà così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presentazione degli strumenti laboratoriali utilizzati;</li> <li>▪ alcune premesse concettuali per l'analisi e lo studio dei diversi modelli teorici presentati;</li> <li>▪ alcune premesse metodologiche relative all'uso delle attività in classe;</li> <li>▪ realizzazione di attività laboratoriale da svolgersi in gruppo che prevedono: misure sperimentali, discussione e ipotesi esplicative, verifica/realizzazione dei modelli;</li> <li>▪ riflessione sulle attività finalizzata a strutturare attività da svolgersi in classe con gli allievi e realizzazione di schede didattiche sintetiche.</li> </ul> <p>Contenuti del corso</p> |               |  |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |
|---------------|---|
|               | <p><u>Introduzione:</u> si discute il ruolo delle approssimazioni nella formulazione di ipotesi e nella costruzione di modelli.</p> <p><u>Misura della forza elettrostatica tra due superfici cariche.</u><br/>Materiale: Batterie (4.5 V), 2 lastre di metallo, una bilancia da cucina (sensibilità 1g).<br/>Usando una bilancia elettronica da cucina è possibile misurare la forza con cui si attraggono due superfici metalliche distanti meno di 1 mm tra le quali viene mantenuta una differenza di potenziale <math>V_0</math>. La distanza tra le armature può essere variata in modo sottile aggiungendo spessori fatti di fogli di carta per ricavare la legge di variazione della forza in funzione della distanza. Il modello teorico per il calcolo della forza utilizza una versione semplificata del principio di lavori virtuali.</p> <p><u>Intensità del campo magnetico prodotto da magneti permanenti.</u><br/>Materiale: magneti permanenti, righello, smartphone con opportuna app. per la misura di intensità di un campo magnetico, una bilancia da cucina (sensibilità 1g). Si misura l'intensità del campo magnetico in funzione della distanza dal sensore: <math>B(r) = \frac{k}{r^x}</math><br/>il cui coefficiente determina sperimentalmente per via grafica. Usando un foglio EXCEL (o software equivalente) e facendo opportune approssimazioni, si ricava la legge con cui varia il campo magnetico generato da un dipolo, si discutono le approssimazioni fatte alla luce dei risultati ottenuti.<br/>Usando una bilancia da cucina si misura la forza tra due magneti permanenti in funzione della distanza, si ricava sperimentalmente la legge: <math>F(d) = \frac{k}{d^x}</math> e graficamente l'esponente. Come sopra si prepara un modello tramite il quale interpretare i risultati ottenuti e si discutono le approssimazioni del modello.</p> <p><u>Fenomeni di induzione elettromagnetica.</u><br/>Materiale: filo di rame smaltato (da avvolgimenti), magneti permanenti, batterie, cartoncino. Si realizza un galvanoscopio utilizzando un avvolgimento (o usando una bobina) tramite il quale osservare fenomeni di induzione E.M.: un magnete che si muove in prossimità di una bobina o solenoide, accoppiamento tra bobine percorse da corrente ecc...<br/>Usando una bilancia, un magnete permanente e una bobina alimentata da batterie in serie si misura la forza tra bobina e magnete in funzione del numero di batterie utilizzate, il risultato non è scontato e mette in luce la differenza tra elementi ideali e elementi reali in un circuito elettrico.</p> |
| Articolazione | <p>15/09/2017: 1° incontro a cura del formatore (4 ore) in laboratorio di fisica.<br/>05/10/2017: 2° incontro a cura del formatore (4 ore) in laboratorio di fisica.</p> <p><b>Tutoraggio con ricerca-azione e sperimentazione dei docenti:</b><br/><b>progettazione</b> individuale del modulo didattico (<b>5 ore</b>);<br/><b>progettazione e condivisione</b> degli strumenti didattici: schede, rubriche di valutazione (lavoro su piattaforma dedicata <b>3 ore</b>);<br/><b>condivisione dei singoli progetti e di riflessioni</b> operate in fase di stesura (riunione coordinata dal tutor e/o lavoro su piattaforma dedicata <b>4 ore</b>);<br/><b>realizzazione</b> dell'unità didattica in classe (<b>4 ore</b>);<br/><b>condivisione</b> di punti di forza, criticità, eventuali strategie adottate dai singoli docenti nella sperimentazione (riunione coordinata dal tutor) (<b>1 ora</b>).</p>  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

27

|           |   |
|-----------|---|
|           | <p>L'articolazione oraria qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. Eventuali modifiche andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso Si valuterà la possibilità di realizzare moduli e-learning.</p> <p><b>Alcune annotazioni importanti</b></p> <p><b>L'articolazione oraria</b> qui proposta per la fase di sperimentazione laboratoriale e di ricerca-azione, <b>potrà essere modificata e concordata dal gruppo di lavoro</b> di ogni singolo istituto, in base alle esigenze formative e didattiche condivise dai docenti. <b>Eventuali variazioni andranno comunque motivate e comunicate dal tutor al direttore di corso.</b></p> <p>Nel caso in cui i docenti partecipanti di un singolo Istituto non siano più di due, <b>non si renderà necessaria l'individuazione di un tutor.</b> In luogo del <i>peer to peer</i> <b>si implementeranno le ore di ricerca-azione-sperimentazione</b> fino al numero minimo di ore previste (17 ore) .</p> <p>I corsisti dovranno produrre <b>una breve sintesi della progettazione e realizzazione dei propri interventi didattici (scansione oraria)</b> che potranno in un secondo momento essere condivisi con tutti i corsisti</p> <p>Il numero massimo di assenze, al fine della validità dell'intero corso, sono stabilite in numero di due per le ore di attività laboratoriali con docente formatore.</p> |
| Formatori | C. Meneghini – Roma III LS – OSA  |



|                             |   |  |               |               |
|-----------------------------|---|--|---------------|---------------|
| Priorità                    | 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                         |  |               |               |
| Titolo dell'unità formativa | Competenze – Arte   |  |               |               |
| Sottotitolo                 | Educazione estetica e artistica nelle scuole – Laboratorio formativo nell'ambito di arte e immagine |  |               |               |
| Sede di erogazione          | Itinerante (IC Brusasco)  |  |               |               |
| Direttore del corso         | C. PROFUMO  |  |               |               |
| Date                        | 05/09/2017  | 07/19/2017                               | 12/19/2017    | Metà ottobre  |
| Orari                       | 14:30 – 16:30   | 14:30 – 18:30<br>oppure<br>18:30 – 22:30 | 17:00 – 19:00 | 14:30 – 18:30 |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|  |  |
|--|--|
| <p>Descrizione<br/>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie)</p> | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia      <input type="checkbox"/> primaria      <input type="checkbox"/> secondaria I grado      <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>Laboratorio formativo finalizzato a individuare il legame tra le competenze disciplinari e l'epistemologia della disciplina.<br/>Considerata la eterogeneità del gruppo di insegnanti partecipanti di ordini di scuola diversi, l'attività sperimentata nel corso non potrà essere replicata meccanicamente ma riprogettata e adattata alle singole realtà. A questo scopo saranno dedicate le ore autogestite di progettazione e sperimentazione con l'impiego di strumenti preparati ad hoc dal formatore</p> |
| <p>Articolazione</p>   | <p>n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br/>n. 4 ore laboratori formativi dedicati<br/>n. 4 ore tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento<br/>n. 4 ore ricercazione / sperimentazione didattica<br/>n. 4 ore redazione elaborato finale</p>   |
| <p>Formatori</p>   | <p>E. Morello</p>  |

28



|  |  |                      |                      |  |
|--|--|----------------------|----------------------|--|
| <p>Priorità</p>  | <p>4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p>   |                      |                      |  |
| <p>Titolo dell'unità formativa</p>                                       | <p>Competenze – Musica</p>   |                      |                      |  |
| <p>Sottotitolo</p>   | <p>Quando la musica mi appartiene – Dall'esecuzione musicale alla padronanza della materia sonora</p>  |                      |                      |  |
| <p>Sede di erogazione</p>  | <p>Itinerante (IC Settimo III )</p>  |                      |                      |  |
| <p>Direttore del corso</p>   | <p>M. VITANZA</p>  |                      |                      |  |
| <p>Date</p>  | <p>05/09/2017</p>  | <p>07/19/2017</p>    | <p>Metà ottobre</p>  |  |
| <p>Orari</p>   | <p>14:30 – 18:30</p>   | <p>14:30 – 18:30</p> | <p>14:30 – 18:30</p> |  |
| <p>Descrizione<br/>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie)</p> | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia      <input type="checkbox"/> primaria      <input type="checkbox"/> secondaria I grado      <input type="checkbox"/> secondaria II grado</p> <p>Il corso si pone l'obiettivo di far crescere il livello di riflessività, da parte dei docenti partecipanti, attorno ai temi delle competenze in ambito artistico-musicale. Il corso è diviso in tre giornate: le prime in due giorni contigui per svolgere attività laboratoriali e riflessive in gruppo per quattro ore /die; seguirà un lasso di tempo per la sperimentazione sul campo di attività pratiche con le proprie classi di pertinenza o con gruppi formali e informali di studenti</p> |                      |                      |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
8 MARZO

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63  
C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007  
codice univoco: UF4G0P  
[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)  
[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |
|---------------|---|
|               | disponibili, la terza di ulteriori quattro ore per la restituzione delle attività svolte, per il percorso di concettualizzazione e di riordino delle proposte. Le ore autogestite di progettazione e sperimentazione coordinate da docenti tutor si avvarranno di strumenti preparati ad hoc dal formatore. |
| Articolazione | n. 12 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 4 ore tutoraggio in lavori per gruppi di approfondimento<br>n. 8 ore approfondimento collegiale o personale   |
| Formatori     | G. Nuti   |

29

## 4.5 INCLUSIONE E DISABILITÀ

|  |   |               |               |               |
|--|---|---------------|---------------|---------------|
| Priorità   | 4.5 Inclusione e disabilità   |               |               |               |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Inclusione e disabilità   |               |               |               |
| Sottotitolo  | La scuola dell'inclusione: una sfida possibile?<br>Analizzare le complessità e reperire risorse per individuare una rotta   |               |               |               |
| Sede di erogazione   | Settimo – IC Settimo IV   |               |               |               |
| Date   | 22/06/2017  | 29/06/2017    | 07/09/2017    | 14/09/2017    |
| Orari  | 16:00 – 19:00   | 16:00 – 19:00 | 16:00 – 19:00 | 16:00 – 19:00 |
| Direttore del Corso  | A. RUGGIERO   |               |               |               |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | <p>Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria</p> <p>L'intervento formativo si articolerà in quattro moduli della durata di tre ore ciascuno. Dal punto di vista metodologico, ogni incontro prevederà la presentazione di contenuti formativi/informativi da parte della formatrice (45 minuti), uno spazio di elaborazione individuale, di laboratorio in sottogruppi e di dibattito sulle problematiche incontrate nel corso dell'esperienza professionale (1ora e 30 minuti), una sessione conclusiva di restituzione degli aspetti di criticità e risorsa, collegata a possibili strumenti e opportunità di lavoro (45minuti). I moduli verteranno sui seguenti aspetti:</p> <p><b>1. Lo studente con bisogni educativi speciali</b></p> <p>Questo modulo si propone di effettuare una panoramica delle problematiche complesse e variegate che gli insegnanti incontrano, sono chiamati a accompagnare e gestire. Saranno prese in considerazione le problematiche e le risorse dell'esperienza relazionale con studenti con disabilità intellettiva,</p> |               |               |               |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |
|---------------|---|
|               | <p>motoria e sensoriale. Sarà inoltre esplorata l'area delle difficoltà specifiche dell'apprendimento, delle problematiche attentive, comportamentali, motorie e linguistiche. Si prenderà infine in considerazione l'area dello svantaggio socio – economico, linguistico e culturale.</p> <p><b>2. Le famiglie</b><br/>Questo modulo si prefigge di analizzare le difficoltà relazionali che gli insegnanti possono incontrare con i nuclei familiari, soprattutto per ciò che concerne l'area dei bisogni educativi speciali (Legge 104/92, Legge 170/2010; Dir. Min. 27/12/12): comunicazione delle difficoltà, contenziosi, conflittualità e competizione, sfiducia e svalorizzazione. Saranno prese in considerazione le risorse che i docenti e la scuola hanno utilizzato e potrebbero mettere in campo.</p> <p><b>3. La didattica</b><br/>Questo modulo intende lavorare su significato e implicazioni dell'insegnamento a bambini con bisogni educativi speciali (studenti con disabilità in riferimento al PEI, studenti con difficoltà dell'apprendimento o svantaggio socio-economico relativamente al PDP), ma soprattutto ad una classe o un gruppo con esigenze variegate sul piano dell'apprendimento e delle dinamiche affettivo relazionali collegate. Saranno presi in considerazione gli aspetti relativi alla didattica, agli strumenti compensativi e dispensativi, al potenziamento (con particolare riferimento alla scuola dell'Infanzia), alla strutturazione delle verifiche e alla valutazione.</p> <p><b>4. Il gruppo</b><br/>Questo modulo si concentra sul gruppo classe come luogo di espressione del disagio e interlocutore cui rivolgersi per la cultura dell'inclusione. A partire dalla disanima di letture relative alle dinamiche di gruppo, che i docenti possono incontrare o hanno osservato nella loro esperienza, si lavorerà per analizzare alcune espressioni di criticità e possibili interventi effettuati o effettuabili per mitigare il clima e modificare la rotta.</p> |
| Articolazione | <p>n. 12 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br/>n. 8 ore studio personale o collegiale documentazione e forme di restituzione e rendicontazione</p>  |
| Formatore     | C. Marello  |



## 4.6 COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

31

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
| Priorità   | 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile   |  |  |  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Comportamenti oppositivi   |  |  |  |
| Sottotitolo  | La gestione dei comportamenti oppositivi – provocatori   |  |  |  |
| Sede di erogazione   | Volpiano – IC Volpiano   |  |  |  |
| Direttore del corso  | S. PRAZZOLI  |  |  |  |
| Date   | 04/09/2017   |  |  |  |
| Orari  | 09:00 – 13:00<br>14:00 – 18:00   |  |  |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado<br>Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fragilità, difficoltà e disturbi: BES e alunni DOP;</li> <li>▪ i comportamenti oppositivi, i disturbi della condotta e gli atteggiamenti sfidanti in classe;</li> <li>▪ l'analisi del comportamento oppositivo;</li> <li>▪ l'uso dei rinforzi positivi per stimolare la motivazione e il senso di autoefficacia;</li> <li>▪ strategie per un uso corretto dei meccanismi di premio e punizione in classe.</li> </ul> |  |  |  |
| Articolazione  | n. 6 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 5 ore approfondimento collegiale o personale<br>n. 7 ore ricercazione / sperimentazione didattica<br>n. 2 ore redazione elaborato finale  |  |  |  |
| Formatori  | G. Daffi   |  |  |  |



|                             |  |  |  |  |
|-----------------------------|--|--|--|--|
| Priorità                    | 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |  |  |  |
| Titolo dell'unità formativa | Comportamenti oppositivi                                 |  |  |  |
| Sottotitolo                 | La gestione dei comportamenti oppositivi – provocatori   |  |  |  |
| Sede di erogazione          | Verolengo – IC Verolengo                                 |  |  |  |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
| Direttore del corso  | E. VIANO   |  |  |  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado<br><br>Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fragilità, difficoltà e disturbi: BES e alunni DOP;</li> <li>▪ i comportamenti oppositivi, i disturbi della condotta e gli atteggiamenti sfidanti in classe;</li> <li>▪ l'analisi del comportamento oppositivo;</li> <li>▪ l'uso dei rinforzi positivi per stimolare la motivazione e il senso di autoefficacia;</li> <li>▪ strategie per un uso corretto dei meccanismi di premio e punizione in classe.</li> </ul> |  |  |  |
| Articolazione  | n. 6 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 5 ore approfondimento collegiale o personale<br>n. 7 ore ricercazione / sperimentazione didattica<br>n. 2 ore redazione elaborato finale  |  |  |  |
| Date   | 05/09/2017   |  |  |  |
| Orari  | 09:00 – 13:00<br>14:00 – 18:00   |  |  |  |
| Formatori  | G. Daffi   |  |  |  |

32



|  |   |
|--|---|
| Priorità   | 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile  |
| Titolo dell'unità formativa                                      | Comportamenti oppositivi  |
| Sottotitolo  | Litigare fa bene – Un metodo per aiutare gli alunni a crescere  |
| Sede di erogazione   | Volpiano – IC Volpiano  |
| Direttore del corso  | S.. PRAZZOLI  |
| Descrizione<br>(destinatari, obiettivi, contenuti e metodologie) | Destinatari: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado<br>Il corso ha l'obiettivo di contribuire a creare una diffusa cultura delle relazioni e dei gruppi, che includa il conflitto come area di apprendimento e cambiamento piuttosto che come blocco culturale e comunicativo sotto la percezione di un senso di minaccia. Il conflitto ha pertanto una funzione protettiva nello sviluppo sociale dei bambini e dei ragazzi, in quanto imparando a gestire il conflitto essi imparano a stare al mondo senza aver la pretesa di |





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

|               |   |               |  |  |
|---------------|---|---------------|--|--|
|               | eliminare gli altri usando violenza. Il corso prevede dunque di formare l'adulto che ha responsabilità educative in modo che sia in grado di leggere la situazione conflittuale, districandosi tra aspetti emotivi, relazionali ed organizzativi. |               |  |  |
| Articolazione | n. 8 ore incontri informativi/formativi in presenza o a distanza<br>n. 4 ore laboratori formativi dedicati<br>n. 6 ore approfondimento collegiale o personale<br>n. 2 ore documentazione e forme di restituzione e rendicontazione                |               |  |  |
| Date          | 27/05/2017  | 27/05/2017    |  |  |
| Orari         | 09:00 – 13:00   | 14:00 – 18:00 |  |  |
| Formatori     | D. Novara   |               |  |  |

33



|                             |  |               |               |               |
|-----------------------------|--|---------------|---------------|---------------|
| Priorità                    | 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile   |               |               |               |
| Titolo dell'unità formativa | Gestioni Classi difficili  |               |               |               |
| Sottotitolo                 | Scusate il disturbo  |               |               |               |
| Sede di erogazione          | Castiglione – IC Castiglione   |               |               |               |
| Direttore del corso         | E. VIANO   |               |               |               |
| Date                        | 29/05/2017   | 30/05/2017    | 01/06/2017    | 05/06/2017    |
| Orari                       | 14:30 – 17:30  | 14:30 – 17:30 | 14:30 – 17:30 | 14:30 – 17:30 |
| Date                        | 06/06/2017   | 12/06/2017    |               |               |
| Orari                       | 14:30 – 18:30  | 14:30 – 18:30 |               |               |
| Note                        | 29/05/2017: infanzia<br>30/05/2017: plenaria<br>01/06/2017 e 05/06/2017: primaria<br>06/06/2017 e 12/05/2017: secondaria |               |               |               |
| Formatori                   | E. Bianchi, V. Rossi e B. Urdanch  |               |               |               |



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**8 MARZO**

Via Leini n. 54 - 10036 - SETTIMO TORINESE (TO) - Tel. 011 800 65 63

C.F. 97501960013 - codice meccanografico: TOIS031007

codice univoco: UF4G0P

[tois031007@istruzione.it](mailto:tois031007@istruzione.it) - [tois031007@pec.istruzione.it](mailto:tois031007@pec.istruzione.it)

[www.istituto8marzo.gov.it](http://www.istituto8marzo.gov.it)

